



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



## ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

### TRA

**l'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**, in prosieguo denominato "INPS" con sede legale in Roma Via Ciro il Grande, 21, rappresentato dal Presidente, prof. Pasquale Tridico,

### E

**l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI**, in prosieguo denominata "ANCI" - con sede in Roma - Via dei Prefetti n.46, rappresentata dal Presidente e rappresentante legale p.t. Ing. Antonio Decaro

### E

la **CARITAS ITALIANA** - con sede in Roma Via Aurelia 796, rappresentata dal direttore dott. Soddu Francesco Antonio,

di seguito indicate congiuntamente anche "Le Parti"

### PREMESSO CHE

- l'INPS sta sperimentando il Progetto "Inps PER tutti" al fine di rendere accessibili e dunque concretamente esigibili le prestazioni sociali attualmente previste ed erogate dall'INPS, in particolare per quella fascia di popolazione che vive in condizioni di grave disagio sotto il profilo sociale, economico, lavorativo e abitativo;
- le persone che vivono queste situazioni di disagio, infatti, incontrano molte difficoltà sia a prendere conoscenza che ad accedere alle prestazioni erogate dall'INPS a loro dirette soprattutto nelle aree metropolitane (Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Bari) presso le quali, le corrispondenti strutture dell'INPS, sperimentano la prima attuazione del Progetto INPS per Tutti che verrà esteso progressivamente su tutto il territorio nazionale;
- alla luce di quanto sopra è interesse condiviso di INPS, ANCI e Caritas Italiana, in attuazione dei principi sanciti nell'art. 3 della Costituzione,

favorire l'orientamento e l'accesso alle misure e alle prestazioni sociali e assistenziali, per quelle fasce della popolazione che si trovano in situazioni di maggior disagio sociale ed economico;

- l'INPS, così come i Comuni e la Caritas, nell'ambito delle rispettive attività istituzionali, a diverso titolo e ciascuno per il proprio ambito di competenza, mettono a disposizione delle persone in difficoltà prestazioni e servizi di assistenza;
- è quindi obiettivo comune delle Parti favorire l'orientamento e l'accesso alle prestazioni sociali e assistenziali anche presso le fasce della popolazione più fragili ed emarginate;
- per l'attuazione dei suddetti obiettivi verrà successivamente definito il coinvolgimento dei comuni in un'ottica di collaborazione mediante la sottoscrizione di appositi accordi di livello locale, che coinvolgano altresì organizzazioni no profit, in aderenza al dettato normativo di cui all'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente ai soggetti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune,

## **LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Art. 2 – Oggetto**

Costituisce oggetto del presente Accordo l'attivazione di una collaborazione finalizzata a promuovere presso i Comuni italiani specifiche iniziative locali volte a concretizzare le indicazioni del Progetto "INPS per Tutti" e garantire il suo svolgimento attraverso la sinergia tra Comuni, Inps, Caritas ed eventuali ulteriori associazioni del terzo settore presenti sul territorio.

A tal fine, l'ANCI si impegna a diffondere presso i Comuni, attraverso i propri canali informativi, il presente accordo con l'obiettivo di favorire la collaborazione a livello territoriale e la sottoscrizione di specifici accordi locali volti a:

- individuare la platea dei soggetti ai quali si rivolge il Progetto "Inps per Tutti" e nei confronti dei quali è rivolta l'attenzione delle Parti, anche al fine di sottoporre, tra le altre iniziative, la compilazione agli interessati del questionario interattivo disponibile sul portale dell'Istituto, finalizzato proprio alla concreta individuazione dei bisogni e l'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni nazionali e locali.
- realizzare le azioni previste dal citato Progetto consentendo ai cittadini più fragili di presentare domanda di accesso alle prestazioni nazionali e locali.

La Caritas Italiana nell'ambito delle attività di informazione e formazione sulle misure di contrasto alla povertà e delle attività di sviluppo e consolidamento delle

collaborazioni territoriali per realizzare interventi integrati di contrasto alla povertà, si impegna a promuovere presso le Caritas diocesane il Progetto “Inps PER tutti”, a supportare gli operatori delle Caritas diocesane che aderiranno agli accordi locali con attività di consulenza e accompagnamento ad hoc, ove necessario, allo scopo di ricomporre la filiera dell’intervento locale per le persone in condizione di grave marginalità favorendo per questi l’accesso alle misure alle quali hanno diritto.

### **Art. 3 – Modalità di attuazione**

Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano reciprocamente, in un contesto di fattiva collaborazione e previa costituzione di un apposito Tavolo tecnico, composto da rappresentanti di ANCI, INPS e Caritas Italiana che si riunirà con cadenza mensile, a definire gli ambiti di concreta collaborazione sui seguenti temi inerenti alla realizzazione del progetto “Inps PER tutti”:

- integrazione delle prestazioni a supporto di persone prive di dimora stabile o comunque in situazione di grave disagio;
- integrazione degli strumenti, nazionali e locali, per l’inserimento lavorativo, con particolare attenzione al reddito di cittadinanza;
- monitoraggio con cadenza semestrale dello svolgimento del Progetto, dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità riscontrate;
- definizione di strategie di intervento per supportare e accompagnare durante l’iter di informazione e accesso alle prestazioni le persone in grave marginalità che dovessero presentare particolari difficoltà;
- individuazione di settori di intervento e piste di lavoro ulteriori e collaterali, su cui avviare progetti di collaborazione ad hoc, sul tema dell’accesso alle prestazioni per le persone in grave marginalità;
- confronto e scambio a partire dall’analisi periodica dei dati sull’andamento del progetto nei diversi territori individuando trend nazionali e specificità locali.

La collaborazione potrà prevedere lo scambio di esperienze negli ambiti di comune interesse. A tal fine, le Parti concordano che gli Enti locali potranno accedere al SIUSS (sistema informativo unitario servizi sociali), previo adempimento degli obblighi previsti per l’accesso e secondo le modalità già in vigore.

### **Art. 4 - Monitoraggio**

Il presente Accordo sarà sottoposto a monitoraggio con cadenza semestrale.

### **Art. 5 – Oneri**

Per l’attuazione del presente accordo quadro le Parti provvederanno nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

## Art. 6 – Trattamento dei dati

Premesso che in adempimento al presente accordo non è prevista alcuna comunicazione di dati personali tra le Parti, le Stesse, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla Protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel decreto legislativo n. 196/2003, così come emendato dal decreto legislativo n. 101/2018, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

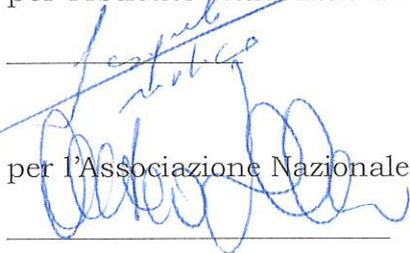
## Art. 7 – Durata

Il presente Accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovato mediante apposite comunicazioni a mezzo pec.

Letto, approvato e sottoscritto

ROMA, XI DICEMBRE 2019

per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale



per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

per Caritas Italiana  
